



# Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. 000549 del 13 DIC. 2017

Proposta n. 21909 del 05/12/2017

**Oggetto:**

Approvazione dell'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini.

**Estensore**

FELICI DANIELA

*Daniela Felici*

**Responsabile del Procedimento**

FELICI DANIELA

*Daniela Felici*

**Il Dirigente d'Area**

ADINTERIM B.SOLINAS

*B. Solinas*

**Il Direttore Regionale**

V. PANELLA

*V. Panella*

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n.            del

**OGGETTO: Approvazione dell'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini.**

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche;

**VISTE:**

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente "Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto "Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro";
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191 ed, in particolare, l'articolo 2, comma 88, che prevede il mantenimento della gestione commissariale per la prosecuzione del Piano di Rientro, secondo Programmi Operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente *pro-tempore* della Giunta della Regione Lazio, Dott. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario *ad acta* per la prosecuzione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi nel settore sanitario della Regione Lazio, secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i.;

**VISTI:**

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e successive modificazioni, concernente Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni*" modifiche ed, in particolare, l'articolo 3, comma 1 bis, ai sensi del quale le Aziende Sanitarie devono disciplinare la propria organizzazione ed il proprio funzionamento con Atto Aziendale di diritto privato nel rispetto dei principi e dei criteri previsti dalle disposizioni regionali;
- la Legge regionale 6 giugno 1994, n. 18 "*Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*" e successive modifiche;

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**VISTI** altresì:

- il Decreto legge c.d. “*Spending Review*” 6 luglio 2012, n. 95 recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il Decreto legge c.d. “*Balduzzi*” 13 settembre 2012, n. 158 recante “*Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute*”, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 ed, in particolare, l’articolo 1 sul riordino dell’assistenza territoriale e la mobilità del personale delle aziende sanitarie e l’articolo 4 sulla dirigenza sanitaria ed il governo clinico;
- il Decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e l’efficienza degli uffici giudiziari*”;

**VISTO** il DCA 6 agosto 2014, n. U00259 concernente “*Approvazione dell’Atto di Indirizzo per l’adozione dell’atto di autonomia aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio*”, che, al punto 11, prevede, tra l’altro, che “*L’atto aziendale e le successive modifiche (che non rivestano carattere meramente formale) dello stesso necessitano di specifica approvazione regionale mediante Decreto del Commissario ad acta.*

*Di norma, le proposte di modifica degli atti aziendali approvati potranno essere presentate alla Regione, per il relativo esame, una volta l’anno nel periodo temporale intercorrente tra il 15 settembre ed il 15 novembre di ogni anno.*

*La proposta di atto aziendale e/o modifica dello stesso è adottata dal direttore generale con atto deliberativo, previo parere del Collegio di Direzione e previa consultazione delle organizzazioni sindacali e della Conferenza dei Sindaci, sentito il Consiglio dei Sanitari”;*

**DATO ATTO:**

- che con l’Atto di Organizzazione n. G03680 del 13 aprile 2016 si è proceduto alla riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Salute e Politiche Sociali attraverso la soppressione di Aree esistenti e l’istituzione di Aree, Uffici e Servizi con contestuale redistribuzione delle competenze e che, con il DCA n. U00370 del 17.11.2016, si è dato mandato al Direttore della Direzione Salute e Politiche Sociali di definire, con propri atti, la composizione della Commissione per la valutazione, tra l’altro, delle proposte di modifica degli Atti Aziendali vigenti che non rivestano carattere meramente formale;
- che con la Determinazione n. G14561 del 7 dicembre 2016 si è costituita la predetta Commissione composta da dirigenti interni alla Direzione Salute e Politiche Sociali e si è disposto che la stessa sia coordinata dal Direttore della Direzione Salute e Politiche Sociali il quale esprime il parere finale sulla proposta di Atto Aziendale, sentiti i dirigenti interessati per materia;

**VISTO** il DCA n. U00119 del 25 marzo 2015, pubblicato sul BUR n. 32 – Supplemento 2 – del 21.04.2015, con cui è stato approvato l’Atto Aziendale dell’Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini;

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**VISTE** la Delibera del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini n. 1342 del 15.11.2016 con cui, esperiti i passaggi formali previsti dall'Atto di Indirizzo, è stata adottata la modifica dell'Atto Aziendale di cui al DCA n. U00119/15, nonché la successiva delibera n. 1394 del 15.11.16 con la quale si è proceduto a mere rettifiche formali della citata delibera n. 1342/16;

**ATTESO** che la proposta di Atto Aziendale è stata esaminata dalla Commissione interna della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali;

**DATO ATTO** che il Direttore della Direzione Salute e Politiche Sociali, con nota prot. n. 0145232 del 21.03.2017, esaminata la proposta di Atto Aziendale, ha espresso le proprie osservazioni invitando il Direttore Generale dell'Azienda a fornire i chiarimenti richiesti ed a rivedere la proposta di Atto Aziendale sulla base dei rilievi formulati;

**CONSIDERATO** che il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, con le note prot. n. 0011940 del 20.04.2017 e prot. n. 0023661 del 16.08.2017, ha fornito i chiarimenti richiesti e trasmesso una proposta di organigramma rivisitata alla luce, tra l'altro, delle osservazioni regionali;

**DATO ATTO** che il Direttore della Direzione Salute e Politiche Sociali, con nota prot. n. 0511922 dell'11.10.2017, nel prendere atto della proposta come integrata e modificata, ha invitato il Direttore Generale ad accogliere i rilievi formulati ed a fornire le delucidazioni richieste;

**TENUTO CONTO** che il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, con la nota prot. n. 0031401 del 06.11.2017, ha fornito i chiarimenti richiesti;

**DATO ATTO** che il Direttore della Direzione Salute e Politiche Sociali, con nota prot. n. 0579090 del 15.11.2017, ha invitato il Direttore Generale ad adottare formalmente l'Atto Aziendale dando evidenza di aver esperito tutti i passaggi istituzionali previsti al punto 11 del DCA n. U00259/14;

**VISTE:**

- la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini n. 1502 del 15.11.2017 concernente "*Adozione dell'Atto di Autonomia Aziendale di diritto privato dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini*";
- la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini n. 1531 del 21.11.2017 concernente "*Rettifica deliberazione n. 1502 del 15/11/2017, avente ad oggetto: "Adozione dell'Atto di Autonomia Aziendale di diritto privato dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini"*", con cui, a parziale rettifica della deliberazione n. 1502/17 al fine di correggere errori materiali, si sono sostituiti integralmente l'organigramma ed il funzionigramma allegati all'Atto Aziendale;

**VISTE**, altresì, la nota prot. n. 0033897 del 28.11.2017 e la successiva comunicazione mail del 01.12.2017 con cui il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini ha riferito, tra l'altro di aver eseguito tutti i passaggi istituzionali previsti al punto 11 dell'Atto di Indirizzo approvato con il DCA n. U00259/14 e di aver, quindi,

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

acquisito il parere favorevole del Collegio di Direzione nel mese di giugno 2017, di aver sottoposto l'Atto al Consiglio dei Sanitari in data 27.11.17 ottenendo l'approvazione del medesimo all'unanimità, di aver concluso le consultazioni con le Organizzazioni Sindacali in data 21.09.17;

**RITENUTO OPPORTUNO**, pertanto, approvare l'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini adottato con la delibera n. 1502 del 15.11.2017 concernente "Adozione dell'Atto di Autonomia Aziendale di diritto privato dell'Azienda ospedaliera San Camillo Forlanini", come rettificato dalla deliberazione n. 1531 del 21.11.2017 concernente "Rettifica deliberazione n. 150 del 15/11/2017, avente ad oggetto: "Adozione dell'Atto di Autonomia Aziendale di diritto privato dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini", con cui, a parziale rettifica della deliberazione n. 1502/17 al fine di correggere errori materiali, si sono sostituiti integralmente l'organigramma ed il funzionigramma allegati all'Atto Aziendale;

**RITENUTO OPPORTUNO** prevedere che l'Atto Aziendale approvato con il presente decreto commissariale sostituisce il precedente approvato con il DCA n. U00119 del 25.03.2015, la cui copia, custodita presso gli Uffici della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, sarà pubblicata sul BURL unitamente al presente provvedimento;

**DECRETA**

per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare l'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini adottato con la delibera n. 1502 del 15.11.2017 concernente "Adozione dell'Atto di Autonomia Aziendale di diritto privato dell'Azienda ospedaliera San Camillo Forlanini", come rettificato dalla deliberazione n. 1531 del 21.11.2017 concernente "Rettifica deliberazione n. 150 del 15/11/2017, avente ad oggetto: "Adozione dell'Atto di Autonomia Aziendale di diritto privato dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini", con cui, a parziale rettifica della deliberazione n. 1502/17 al fine di correggere errori materiali, si sono sostituiti integralmente l'organigramma ed il funzionigramma allegati all'Atto Aziendale;
2. che l'Atto Aziendale approvato con il presente decreto commissariale sostituisce il precedente approvato con il DCA n. U00119 del 25.03.2015, la cui copia, custodita presso gli Uffici della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, sarà pubblicata sul BURL unitamente al presente provvedimento.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al tribunale amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e comunicato alle Aziende ed agli Enti interessati.

NICOLA ZINGARETTI



13 DIC. 2017